

IL FISCO «AMICO».

Netta sforbiciata alla jungla fiscale: cancellati 14 milioni di versamenti per imposte che non rendono quasi nulla



Finanziaria: servono 17.360 miliardi

La legge Finanziaria '96 dovrà recuperare almeno 17.360 miliardi a tanto ammonta, infatti, la differenza tra il bilancio di previsione dello stato e legislazione vigente per il '96, approvata ieri dal Consiglio dei ministri ed il saldo netto previsto nel Documento di programmazione. Il bilancio previsionale '96 a legislazione vigente prevede infatti, in termini di competenza, al netto delle regolazioni debitorie e dei rimborsi Iva, entrate finali per 536.525 miliardi e spese finali per 763.885 miliardi, per un saldo netto da finanziare di 168.360 miliardi, con un avanzo primario di 35 mila - il saldo netto programmato nel Documento di programmazione economico-finanziaria, pari a 148 mila miliardi - spiega Palazzo Chigi in una nota - risulta inferiore al predetto importo per complessivi 17.360 miliardi, che saranno oggetto della manovra di finanza pubblica con la prossima legge Finanziaria e i relativi provvedimenti collegati.

LE NOVITÀ DEL FISCO

ABOLIZIONE DI BALZELLI

Abrogate 124 "voci" tra tasse sulle concessioni governative e imposte comunali (pari a 14 milioni di versamenti postali/anno). Ne restano in vigore solo nove. Si tratta di quelle riguardanti passaporti, porto d'armi, case da gioco, proprietà industriale e intellettuale, patente di guida di veicoli a motore, imbarcazioni e navi da diporto, la radio diffusione, il servizio radiomobile pubblico terrestre, il numero di partita Iva, libri e registri sociali.

Sono esonerati dall'obbligo di presentazione i titolari di redditi fondiari non superiori a 360 mila lire oltre che di redditi da lavoro dipendente, per i quali non occorre fare i 740, di redditi soggetti a ritenuta alla fonte e di quelli derivanti dalla prima casa. L'esonerazione riguarda circa 910 mila contribuenti. È eliminato anche l'obbligo di presentazione della dichiarazione annuale ICIAP nel caso in cui, pur variando il reddito, restino immutati il tipo di attività e la classe di superficie di appartenenza. L'attestato di versamento dell'imposta vale come denuncia.

PRIMA CASA

Le agevolazioni già previste sono allargate a chiunque non possiede un'altra casa di abitazione sul territorio del comune di residenza. Lo stesso vale per chi non possiede, sull'intero territorio nazionale, un'abitazione comprata con le agevolazioni per la prima casa. Gli sgravi sono estesi anche ai box, cantine e garage.

IMPOSTE DI BOLLO

Saranno accorpate in una sola imposta, a carattere forfettario, tutte le imposte di bollo previste per gli atti giudiziari. Esentati dal bollo i certificati antimafia.

TASSA SU LIBRI E REGISTRI

È formulata non più in funzione del numero delle pagine vicimate, ma in misura forfettaria e annuale con tariffa differenziata a seconda della natura giuridica dei soggetti.

TERMINI DI PAGAMENTO

Persone fisiche, società di persone e di persone giuridiche possono pagare con lieve ritardo le imposte dovute in base alle dichiarazioni versando non interessi di mora ma una leggera sovrattassa. 0,25% se si paga entro 10 giorni; 0,50% se si paga tra l'undicesimo e il ventesimo giorno, 0,75% tra il ventesimo e il trentesimo giorno. Quindi, la sanzione sale al 3% se si versa nei tre giorni successivi. Ora invece la sovrattassa del 3% è già prevista quando si paga nei primi tre giorni successivi alla scadenza del termine ordinario.

FARMACI. Tagli e ticket più cari

A settembre nuova stangata

ROMA È in arrivo una vera e propria rivoluzione per l'assistenza farmaceutica con una secca sforbiciata sul numero dei farmaci gratuiti. Nel quadro della Finanziaria '96 che il governo Dini sta mettendo a punto per poi presentarla a metà settembre alla sanità verrà chiesto un risparmio di 2.300 miliardi. Come conseguirlo? Il ministro Elio Guzzanti avrebbe predisposto un pacchetto di possibili interventi.

Esplode la bomba farmaci

Si comincia con una drastica diminuzione del numero dei cittadini esenti da ticket. A non pagare resterebbero soltanto i bambini con meno di 6 anni e gli ultrasessantacinquenni al di sotto di una soglia di reddito: una soglia che però sarà inferiore agli attuali 70 milioni di imponibile annuo e probabilmente sarà vicina ai 40 milioni. Poi saranno "razionalizzate" le esenzioni sia per quanto riguarda le patologie che per quanto riguarda le prestazioni. Ancora si prevede un ticket di 10 mila lire da pagare in occasione della prima visita presso il medico di famiglia. L'innalzamento da 70 a 100 mila lire della franchigia su visite specialistiche e analisi introduce generalizzata anche nelle Regioni più recalcitranti del ticket sulle prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero. Ma la "bomba" riguarda i farmaci con l'ampliamento della fascia dei farmaci con il ticket al 50% e una contestuale riduzione della fascia A dei prodotti gratuiti. L'operazione costerà almeno 2.250 miliardi ai cittadini assistiti in termini di nuovi ticket.

A traslocare dalla fascia senza ticket a quella B molto probabile

mente saranno centinaia di prodotti assai diffusi i farmaci antitumorali, gli antibiotici e gli antiipertensivi. Medicine le cui vendite sono in sensibile aumento tanto da costare allo Stato 4.500 miliardi l'anno che per metà verranno accollati a carico degli assistiti. La misura sarebbe necessaria per riportare al di sotto della soglia dei previsti 9.000 miliardi la spesa per la farmaceutica nella Finanziaria '96 il tetto dovrebbe essere ulteriormente abbassato a quota 8.500-8.700 miliardi. Per riuscire il governo sarebbe obbligato a una revisione del prontuario terapeutico e in prospettiva dovrebbe rivedere l'intero sistema introducendo i cosiddetti "prezzi di riferimento" in pratica per ogni categoria omogenea di medicinali si individuerà il prezzo più conveniente, anche in rapporto al contenuto innovativo del singolo farmaco. Il prezzo di riferimento equivarà alla quota in borsa dello Stato e l'eventuale differenza rispetto al prezzo vero e fatto la dovrà mettere il cittadino.

Guzzanti frena

Il responsabile della Sanità ha definito "prematuro" il discorso sui nuovi ticket. Ma la decisione (praticamente sicura e inevitabile a sentire fonti del ministero) dovrebbe essere presa nei primi giorni di agosto dalla Cuf, la Commissione Unica del Farmaco. Perché la cosa si tramuti in realtà, però, si dovrà attendere settembre prima saranno approvati decreti governativi che passano poi al vaglio della Corte dei Conti. E a industrie e farmacisti ne verranno almeno due settimane di tempo per modificare materialmente i prezzi.

Cancellate 124 tasse «inutili»
Tubi, balconi, divise e molluschi: non si paga più

124 tasse comunali e imposte di concessione governativa cancellate di colpo un grosso aiuto per i contribuenti (eviteranno di dover fare 14 milioni di versamenti all'anno) e per lo Stato un piccolissimo calo delle entrate, che sarà compensato in altro modo. Scorrendo l'elenco si fa un piccolo viaggio nella galleria degli orrori di un sistema amministrativo-tributario di altri tempi. Un viaggio nel paese del «fisco lunare» dove tutto è possibile.

ROBERTO GIOVANNINI

ROMA Nel paese del fisco lunare tutto è possibile. Eppure nella selva di tasse di concessione governativa che il disegno di legge di Faziozzi intende eliminare ce ne sono alcune che veramente meritano un applauso. Un applauso a chi le elimina senza dubbio ma soprattutto alla genialità del funzionario o del legislatore che ha avuto la fantasia di inventare. Ecco un piccolo florilegio. Tassa sulla «autorizzazione pesca marittima con generatori di energia» (art. 1 del d. lgs. 19/3/48 n. 735) - otto versamenti in tutto per un incasso complessivo di 2.970.000 lire a spese di otto pescatori a caccia di triglia con la «lampata». Oppure la tassa sulla «fabbricazione uniformi militari altri oggetti» 261 versamenti gettiti di nemmeno 31 milioni. Un'altra 37 versamenti per complessivi 7.047.000 lire sborsati per «produzione e confezione estratti per brodo».

La galleria degli orrori

Scorrendo l'elenco consegnato dal ministro delle Finanze si fa un piccolo viaggio nella galleria degli orrori di un sistema amministrativo-tributario di altri tempi. Tra le voci di entrata che saranno abolite naturalmente ce ne sono anche di «importanti» in grado di fornire gettito rilevante. C'è la tassa sulla registrazione delle persone giuridiche che da sola ha assicurato quasi 183 miliardi (oppure quel che è la vendita al di fuori della banca) (oltre 72 miliardi). Molto alti come quella sulla detenzione di esemplari di razioni di giorni e il al registro della cancelleria del tribunale rivelano la vera antica origine delle tasse di concessione governativa non tanto quanto il di esecuzioni entrate fiscali quanto la necessità dell'amministrazione di registrare i cittadini che intendono intraprendere certe attività economiche che lo Stato vuole tenere d'occhio.

Il problema è che non è stato nemmeno dovuto essere in grado di

sapere chi come e dove sta cercando petrolio sul suo territorio. Perché allora c'è una tassa sulla «ricerca di idrocarburi» diversa da quella per «ricerca e coltivazione di idrocarburi sul mare territoriale» a sua volta diversa da quella per «concessione per coltivazione di aree (idrocarburi)» diversa da quella per «trasferimento quote del permesso di ricerca o coltivazione di idrocarburi»? Perché si vuole sapere quando qualcuno apre o gestisce un «sottocentro per fecondazione di animali» o una «stazione di monta equina»? La risposta a queste domande è ovvia. Perché allora il nostro Stato non funziona? È forte con i deboli, debole con i potenti, inefficiente per tutti, inefficiente sempre. L'Italia è il paese in cui il fisco varano l'ennesimo condono di massa ammette apertamente la sua incapacità nel reprimere o frenare un'evasione fiscale impressionante e generalizzata. È per giunta invece di incontrare il consenso degli stessi cittadini evasori - cui invece di severe ammonizioni si concede l'opportunità di mettersi in regola con quattro soldi - quel fisco viene accusato di «oscurità» e di «logiche ricattatorie» alla faccia dei gozzi che pagano sempre e puntualmente.

Il segreto dei molluschi

È alla fine resta un inquietante interrogativo: chi sarà mai stato il unico italiano ad aver pagato la tassa di concessione governativa di 350.000 lire sulla coltivazione di molluschi? Perché quel signore sconosciuto non ha coltivato, allevato e ingrossato molluschi senza pagare? La tassa come peraltro sono stati fatti tutti gli altri suoi colleghi. Perché si è deciso di fare la fila alla posta con un conto corrente in mano. Chissà di qualche parte c'è forse un fisco che un polveroso registro dove qualche anno prima si era registrato il mollusco, si è venuto pagando in



- Ecco di seguito l'elenco delle 124 tasse soppresse dal provvedimento varato oggi dal consiglio dei ministri con accanto il gettito assicurato all'erario ed il numero dei versamenti effettuati:
1. Riconoscimento personalità giuridica
2. Registrazione persone giuridiche e modificazioni atti costitutivi e statuti
3. Iscrizione nel registro delle imprese atto costitutivo
4. Iscrizione nel registro delle imprese altri atti soggetti ad iscrizione
5. Iscrizione nel registro delle imprese di società estere con sede secondaria in Italia imprenditori individuali consorzi altri enti
6. Produzione medicinali prodotti biologici e simili
7. Registrazione medicinali prodotti biologici e simili
8. Produzione e importazione prodotti per l'infanzia e dietetici
9. Produzione e confezione estratti per brodo
10. Officine prodotti chimici per la medicina e preparati galenici
11. Produzione presidi medici e chirurgici
12. Produzione presidi sanitari
13. Commercio presidi medici e chirurgici
14. Registrazione presidi sanitari
15. Coltivazione piante sostanze stupefacenti
16. Estrazione sostanze stupefacenti
17. Impiego sostanze stupefacenti o psicotrope
18. Commercio all'ingrosso sostanze stupefacenti
19. Commercio o detenzione stupefacenti autorizzati (l. 22/10/54 n. 1041)
20. Stabilimenti acque minerali naturali o artificiali
21. Fabbriche acque gassate o bibite analcoliche
22. Stabilimenti termali balneari cure idropatiche idroterapia fisiche e ambulatori di idroterapia e radioterapia
23. Detenzione sostanze radioattive
24. Produzione distribuzione registrazioni in cartoni per mangimi
25. Apertura e esercizio impianti per fecondazione di animali
26. Apertura e esercizio sottocentri per fecondazione di animali
27. Apertura e esercizio stazioni di monta equina
28. Fabbricazione e vendita armi non da guerra e loro parti
29. Importazioni armi non da guerra e loro parti
30. Fabbricazione armi da guerra e loro parti munizioni
31. Fabbricazione uniformi militari altri oggetti
32. Importazione armi munizioni uniformi altri oggetti
33. Fabbricazione o deposito in attesa di esplosivo
34. Deposito materiali esplosivi in quantità limitata (art. 50 l. n. 773 del 1931)
35. Vendita materiali esplosivi
36. Utilizzazioni gaslessici
37. Rappresentazioni teatrali

- 38. Rappresentazioni cinematografiche
39. Spettacoli cinematografici ambulanti radioaudizioni e simili diffusioni televisive
40. Corse di cavalli e levrieri
41. Trattamenti vari in luogo pubblico
42. Feste di ballo accademie di ballo
43. Circoli scuole di ballo sale pubbliche di audizione
44. Esercizio di alberghi
45. Esercizio di complessi ricettivi vari (alberghi e ostelli villaggi campeggi case per ferie autostelli ecc.)
46. Scormesse su corse di cavalli o levrieri regate giochi di palla e pallone e altre gare
47. Licenza ad allibratori
48. Scormesse fuori dagli ippodromi o luoghi di gara
49. Gestione Umrè
50. Sale pubbliche per biliardi o altri giochi leciti
51. Stabilimenti bagni marini laghi fluviali
52. Rimessa autoveicoli e motoveicoli
53. Rimessa vetture
54. Arte tipografica litografica fotografica
55. Agenzie pubbliche di prestiti su pegno e altre agenzie di affari
56. Licenza per i microtransmissioni e sensali
57. Commercio cose antiche (storico-artistico)
58. Attività relative a metalli preziosi
59. Impianto e esercizio ascensori
60. Nomina di guardie per vigilanza o custodia
61. Esercizio attività di vigilanza o custodia
62. Esercizio attività di investigazione o ricerche
63. Distributori automatici di carburanti
64. Depositi oli minerali carburanti lubrificanti
65. Gpl in bombole
66. Vendita al dettaglio di tabacchi
67. Punti di raccolta lotto
68. Marchio di identità azioni metalli preziosi
69. Produzione e imbottigliamento vini aromatizzati
70. Delimitazione zone di produzione vini di origine semplice
71. Riconoscimento e delimitazione zone di produzione vini di o.c.
72. Licenza per pesca marittima
73. Autorizzazione pesca marittima con generatori di energia (art. 1 del d. lgs. 19/3/48 n. 735)
74. Sostituzione ed esercizio di autostrade
75. Deviazioni e utilizzazione acque pubbliche o canali
76. Ricerca e estrazione utilizzo acque sotterranee
77. Ricerche minerali (non idrocarburi)
78. Disponibilità sostanze minerali estratte
79. Trasferimento permessi di ricerca di sostanze minerali
80. Concessione miniere minerarie (non idrocarburi)
81. Trasferimento della concessione di miniere
82. Ricerche idrocarburi
83. Concessione coltivazione aree idrocarburi

- 84. Ricerca e coltivazione idrocarburi sul mare territoriale
85. Trasferimento quote del permesso di ricerca o coltivazione di idrocarburi
86. Uso beni demanio marittimo
87. Uso beni demanio marittimo per stabilimenti di pesca
88. Estrazione e raccolta rena alghe ghiaccia ecc.
89. Coltivazione allevamento ingrassamento di molluschi
90. Trasporto merci non speciali
91. Trasporto merci speciali
92. Autoservizi
93. Autoservizi concessione temporanea
94. Apertura ed esercizio di autoscuole
95. Abilitazione delle navi alla navigazione marittima
96. Aeromobili e alianti iscrizione nei registri navigabilità collaudo
97. Licenza per pilota navigatore tecnico di volo
98. Trasmissioni relative a navi galleggianti e aeromobili
99. Impianto sedi o succursali banche estere
100. Esercizio di assicurazioni nassicurazioni altre operazioni assicuratrici
101. Autorizzazione all'ampliamento dei rami assicurativi
102. Riconoscimento scuole non statali
103. Accreditamento agenti di cambio e notai presso l'amministrazione del debito pubblico
104. Arte ausiliaria degli professionisti sanitarie
105. Iscrizione mediatori di commercio industria artigianato agricoltura
106. Iscrizione albo costruttori
107. Elenchi imprese di gestione servizi in appalto all'amministrazione ferroviaria e raccolta rifiuti urbani
108. Iscrizione elenchi spedizionieri
109. Iscrizione reiscrizione e conferma albo esportatori ortofrutticoli
110. Iscrizione albo agenti di assicurazione
111. Iscrizione albo mediatori di assicurazione
112. Iscrizione nolo dei periti assicurativi
113. Iscrizione registro concessionari servizio riscossione tributi
114. Iscrizione albo dei collezionisti
115. Pellenchi (voci di tariffa relativa al conto corrente n. 668/04)
116. Iscrizione giornali e periodici nel registro della cancelleria di tribunale
117. Autorizzazioni licenze iscrizioni non considerate nelle tariffe precettive per esercizio di attività industriali commerciali di professionisti arti mestieri
118. Iscrizione albo agratecnicisti
119. Iscrizione albo industriali o commercianti
120. Iscrizione albo professionisti
121. Iscrizione albo attività artigiane
122. Distributori automatici di biglietti
123. Causale non comprese nelle precedenti
124. Mancanza di causale